Lanuvio, all' unanimità, si professa antifascista

Nissan JUKE EcoGPL. Innovativo, senza compromessi. Scopri

Nissan

Contenuti sponsorizzati da

Di Filippo Caporossi - 22 Gennaio 2019 - 02:14

Ieri, **lunedì 21 gennaio 2019**, si è svolta un' importantissima seduta della massima Assise di **Lanuvio**.

PUBBLICITÀ

E' stata discussa (ed **approvato all' unanimità**) la ***«Mozione del Consiglio Comunale a sostegno dei valori e principi della Costituzione Repubblicana nata dalla resistenza antifascista. Misure contro ogni manifestazione di neofascismo e di discriminazione razziale»***.

Il tutto è scaturito da un **post Fb** del consigliere comunale **Ferrari Gabriella** che, recatasi in tempi recenti al cimitero **Predappio**, aveva scattato una **fotografia**, poi pubblicata sul personale profilo social, introdotta da **un' osservazione storico – politica non di condanna verso il duce Benito Mussolini**.

Ecco che, in un lampo, era sorto il caso *(speriamo risolto ndr)*:testate giornalistiche nazionali all' attacco; un consigliere regionale del Lazio, Eleonora Mattia (Partito Democratico) indignata e, non da ultima, anche l' *A.N.P.I. (Associazione Partigiani d' Italia)* non in silenzio.

Gli animi del folto pubblico, accorso per assistere all' adunanza assembleare, sono apparsi, da subito, tutt' altro che tranquilli; mentre dagli scranni del "parlamentino" giungeva un' atmosfera frizzante; null' altro, in verità.

A "rompere il ghiaccio" è stato il capogruppo di maggioranza, Quadrana Irene; che, chiedendo la parola, così si è espressa: *«In merito agli accadimenti avvenuti sui social e sui media nelle scorse settimane, che vedono protagonista la consigliera Ferrari Gabriella, ritenuto tale comportamento distante e in contrasto con i valori fondanti la lista civica; il gruppo consiliare "Lanuvio per la Democrazia" prende atto che la suddetta consigliera si è posta al di fuori del perimetro; delle regole e dei principi della lista civica.*

Riteniamo – ha concluso la dichiarante – *che oltre alla Costituzione Italiana è stato violato anche il patto che ogni membro della lista civica ha sottoscritto con gli elettori di Lanuvio»*.

Un' espulsione "in diretta" per Ferrari Gabriella della maggioranza consiliare dell' Amministrazione Galieti che, intervenuta in discussione successivamente, non ha fatto menzione ai comportamenti oggetto della "levata di scudi"; contestualmente neppure accennato il minimo pentimento.

Il pensiero dalla capogruppo Quadrana Irene ha fatto il paio con quelli del **sindaco Galieti Luigi** e del **vice**, **Volpi Andrea**, che hanno confermato senza tema di fraintendimento (grazie ad interventi misurati e di spessore) il **posizionamento dell' Amministrazione comunale e della cittadinanza di Lanuvio all' interno del perimetro costituzionale italiano**; che è *antifascista*, *repubblicano*, *democratico* e *liberale*.;

Lanuvio è antifascista.

sky

FLUID·